



**COMUNE DI BIBBONA**  
**Provincia di Livorno**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*N. 70 del 30/09/2019*

**OGGETTO: Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Associazioni ed Istituzioni.**

L'anno duemiladiciannove, questo giorno trenta del mese di settembre alle ore 16:15, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 24/09/2019, n.prot. 8373 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Preside l'adunanza il Sig. Fedeli Massimo nella sua qualità di Sindaco-Presidente.  
Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 10 e assenti n° 3 come segue:

Cognome e Nome	Presenti	Assenti
Massimo FEDELI	<b>X</b>	-
Cristoforo Enzo MOBILIA	<b>X</b>	-
Simone ROSSI	-	<b>X</b>
Enzo MULE'	<b>X</b>	-
Riccardo CRESCI	<b>X</b>	-
Francesco SPINELLI	<b>X</b>	-
Manuela PACCHINI	<b>X</b>	-
Maria Cristina D'AMATO	<b>X</b>	-
Lorica Monica MANSANI D'AMBROSIO	<b>X</b>	-
Giuseppe CIARCIA	<b>X</b>	-
Massimiliano RUGO	-	<b>X</b>
Antonio DONNARUMMA	<b>X</b>	-
Stefano PACCHINI	-	<b>X</b>

Con la partecipazione del Segretario Comunale Sig. dott.ssa Daniela DI PIETRO incaricato della redazione del verbale;

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

Dichiarata Immediatamente Esecutiva



Il Sindaco passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno e illustra sinteticamente l'argomento, precisando che si va a riapprovare la solita delibera che si è fatta nel 2014, che va fatta ad inizio di ciascuna legislatura.

Il Sindaco sospende il Consiglio Comunale per dar modo alla minoranza di leggere il documento contenente gli indirizzi. Sono le ore 16:29.

Alle ore 16:36 il Consiglio Comunale riprende.

Il Sindaco apre la discussione.

Il Consigliere Antonio Donnarumma interviene chiedendo chiarimenti sui punti 5 e 6 per avere certezza di una partecipazione democratica nella formazione dei collegi, quindi degli enti e dei consorzi, al punto 5 si prevede la disponibilità a ricoprire tale carica, al punto 6 si specifica che il Sindaco, viste tutte le disponibilità che gli sono arrivate decide chi fa parte dei vari enti, dei consorzi, con un potenziale venir meno di quello spirito di democrazia che può essere richiesto.

Interviene il Segretario Comunale precisando che, al fine di garantire l'espressione della volontà di tutte le parti politiche rappresentate nel Consiglio Comunale, nel caso in cui siano previsti rappresentanti sia della maggioranza che della minoranza, si potrebbe aggiungere al punto 6.1 del documento allegato accanto alla parola "Sindaco" le seguenti parole "o il Consiglio Comunale".

Il Sindaco dichiara di proporre al Consiglio Comunale il suddetto emendamento al fine di garantire l'espressione della volontà di tutte le parti politiche rappresentate nel Consiglio Comunale, nel caso in cui siano previsti rappresentanti sia della maggioranza che della minoranza.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione dell'emendamento consistente nell'inserimento al punto 6.1 del documento allegato accanto alla parola "Sindaco" le seguenti parole "o il Consiglio Comunale";

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n.0, contrari n. 0 resi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

#### DELIBERA

Di approvare l'emendamento consistente nell'inserimento al punto 6.1 del documento allegato accanto alla parola "Sindaco" le seguenti parole "o il Consiglio Comunale".

A questo punto il Sindaco passa alla votazione della deliberazione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art.42, comma 2 lettera m) del D.Lgs n.267 del 18.08.2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art.50 comma 8 del sopracitato D.Lgs 267/00, il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, provvede alla nomina, alla designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni;



**COMUNE DI BIBBONA**  
Provincia di Livorno

CC n. 70 del 30/09/2019

**RICHIAMATO** l'art.10 dello statuto comunale relativo alle competenze del Consiglio Comunale ed in particolare il comma 8;

**VISTO** l'art.23, comma 2 lett. p) dello Statuto Comunale il quale prevede fra l'altro che il Sindaco "nomina, designa e revoca i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale";

**RILEVATO** che a seguito dell'elezione degli organi dell'Amministrazione Comunale avvenuta il 26 maggio 2019 occorre provvedere ad approvare i nuovi indirizzi per permettere al Sindaco di nominare i rappresentanti del Comune in un quadro di riferimento rispondente ai criteri di trasparenza ed efficienza anche tenuto conto delle linee programmatiche relative ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

**VISTI:**

- lo Statuto comunale vigente;
- il D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del decreto legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n.0, contrari n. 0 resi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

**DELIBERA**

Per i motivi indicati in premessa che vengono integralmente richiamati:

Di approvare e definire ai sensi della lettera m) comma 2 dell'art.42 del D.Lgs 267/2000 gli indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni come risulta nell'allegato n.2.

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n.0, contrari n. 0 resi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



COMUNE DI BIBBONA  
Provincia di Livorno

CC n. 70 del 30/09/2019

---

Elenco documenti allegati alla presente deliberazione:

TESTO PROPOSTA

(S30\_2019\_399.rtf - FFD643B585A2705E02669B3D0A5F4D602D5ADC93)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(PARERE\_S30\_2019\_399.rtf.pdf.p7m - C1210B9F8586233897905128DE06D0C47F00A38A)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(PARERE\_S30\_2019\_399.rtf.pdf.p7m - 1770D501BACC1EFEDAF280ABDAA70FDCF9BCA243)

Allegato 1 - ART.50 DLGS N.267/00 – INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRES  
(allegato 1 alla delibera di indirizzi per la nomina designazione e revoca rappresentanti del Comune.doc -  
5A4A5D9DE00BB6E49DCEC0C8D4092F2827464163)

---

---

Fatto. Letto e sottoscritto.

IL SINDACO

**Fedeli Massimo**

IL SEGRETARIO GENERALE

**dott.ssa Daniela DI PIETRO**

---

---



**ART.50 DLGS N.267/00 – INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI.**

**1. CRITERI GENERALI DI PUBBLICITA' E DI TRASPARENZA**

**1.1** Un mese prima della scadenza entro cui il Sindaco deve provvedere, a norma di legge, di statuto o di regolamento, a nomine o designazioni di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, ancorché consortili, istituzioni e società partecipate, è data adeguata pubblicità degli incarichi da affidare e delle loro caratteristiche.

**1.2** La pubblicità è garantita da apposito avviso del Sindaco, affisso all'Albo Pretorio, da inserimento sulla rete civica, nonché da comunicazioni ai gruppi consiliari comunali, ai presidenti delle commissioni consiliari e agli organi di informazione.

**1.3** Nell'avviso e nelle comunicazioni di cui al punto 1.2 sono sinteticamente indicate per ciascun ente, azienda e istituzione:

- a) l'organismo e la carica cui si riferisce la nomina o la designazione;
- b) i requisiti di carattere generale e le cause di incompatibilità e di esclusione;
- c) gli emolumenti a qualsiasi titolo connessi alla carica;
- d) gli scopi statuari dell'ente interessato.

**1.4** Qualora le nomine o le designazioni debbano essere effettuate per cause diverse dalla scadenza ordinaria, il termine di cui al punto 1.1 è abbreviato: la nomina o designazione è effettuata trascorsi dieci giorni dall'avviso del Sindaco all'Albo Pretorio.

**2. REQUISITI GENERALI**

**2.1** I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica.

**2.2** A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da. Incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza politico amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

**2.3** Al fine di dare una prima attuazione al principio della pari opportunità di cui alla legge n.125 del 10.04.1991, i rappresentanti del Comune dovranno essere nominati, in modo tale che sia garantita la presenza di entrambi i sessi, con la ovvia eccezione del caso in cui debba procedersi alla nomina di un unico rappresentante.

**2.4** Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al Registro dei revisori Contabili.

**2.5** I requisiti per la designazione e nomina descritti nel presente atto di indirizzo, si applicano anche ai consorzi pubblici e di ambito per la gestione dei servizi in cui il Comune di Bibbona partecipa.

### **3. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E DI ESCLUSIONE**

**3.1** Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende ancorché consortili, istituzioni e società partecipate:

- a. Chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'Ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
- b. chi è stato dichiarato fallito;
- c. chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d. chi abbia liti pendenti con il Comune di Bibbona ovvero con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e. chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs 267/00;
- f. chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1987 n.17, art.4;
- g. i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Bibbona che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulle attività dello specifico ente;
- h. chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali, di cui al successivo punto 8;
- i. chi appartiene ad associazioni segrete.

**3.2** Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui al punto 3.1 nel corso del mandato comporta la revoca della nomina o della designazione.

### **4. OBBLIGHI DEI NOMINATI E DESEGNA TI**

**4.1** Gli stessi si impegnano formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio per l'ente interessato anche se formulati successivamente alla loro nomina.

**4.2** I rappresentanti del Comune nell'organo amministrativo di ciascun ente, azienda, ancorché consortili, istituzione e società partecipate, sono tenuti alla osservanza dei seguenti adempimenti nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento:

- a. ad intervenire, se richiesti, alle sedute delle commissioni consiliari ed a produrre l'eventuale documentazione richiesta, ivi compresi i verbali delle assemblee; l'impossibilità ad intervenire dovrà essere comunicata con tempestività;
- b. a trasmettere al Sindaco l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria ed in particolare quello delle assemblee straordinarie;
- c. a fornire al Sindaco tempestiva informazione circa le previsioni del piano industriale e le eventuali procedure di modifica dello stesso;
- d. a presentare al Sindaco una relazione informativa annuale sullo stato dell'ente/azienda e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti, concordata e sottoscritta da tutti i

membri nominati in rappresentanza del Comune: in caso di dissenso tra i membri il rappresentante presenta una propria relazione informativa. La relazione informativa dovrà essere presentata entro il mese successivo all'approvazione del bilancio di esercizio annuale. La relazione dovrà essere accompagnata da: bilancio consuntivo e nota integrativa, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, certificazione della Società di Revisione se adottata, bilancio di previsione dell'esercizio in corso o in mancanza dall'indicazione degli orientamenti societari previsionali per l'esercizio in corso.

- e. a riferire al Sindaco eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale o in presenza di gravi carenze nell'attività o nella gestione aziendale.

**4.3** I rappresentanti nel Collegio Sindacale sono tenuti a relazionare in qualsiasi momento al Sindaco su procedure ritenute non regolari e su pareri contrari, da loro espressi, sulle iniziative dell'organo amministrativo.

**4.4** Il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo è contestato dal Sindaco ai rappresentanti del Comune ed, a seconda della gravità del comportamento tenuto, l'inadempienza può essere considerata motivo per cui è attivabile la revoca di cui al punto 8.

## **5. COMUNICAZIONE DI DISPONIBILITÀ**

**5.1** La disponibilità a ricoprire una specifica carica è espressa direttamente al Sindaco mediante formale comunicazione in carta libera, corredata:

- a. da un curriculum in cui si dà atto del possesso dei requisiti indicati al punto 2;
- b. dalla sottoscrizione di una dichiarazione di presa d'atto del presente atto deliberativo e di osservanza degli adempimenti ed obblighi previsti.

## **6. PROCEDURA DI NOMINA**

**6.1** Sulla scorta delle istanze pervenute e nel rispetto di quanto previsto nel presente atto di indirizzo il Sindaco o il Consiglio Comunale provvede alla nomina dei rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate.

**6.2** Qualora le istanze si rilevino numericamente insufficienti o totalmente assenti o tali da non consentire al Sindaco di svolgere una scelta adeguata alla sua responsabilità di conduzione della politica generale di governo dell'Ente od idonea ad assicurare la promozione delle pari opportunità tra i sessi, il Sindaco può procedere alle nomine, nel rispetto dei criteri sostanziali di cui ai punti precedenti motivando al Consiglio le ragioni delle proprie scelte.

## **7. INFORMATIVA DEL SINDACO**

**7.1** Delle nomine e delle designazioni effettuate il Sindaco dà immediata comunicazione ai consiglieri comunali e agli organi di informazione.

## **8. REVOCA, DIMISSIONI E SURROGAZIONE**

**8.1** Il Sindaco procede con proprio atto alla revoca delle nomine e delle designazioni del Comune per sopraggiunta incompatibilità, ovvero per motivate gravi ragioni relative a comportamenti contraddittori od omissivi o a reiterate inottemperanze alle direttive espresse dall'Amministrazione Comunale, inosservanza degli obblighi e delle norme stabilite dal presente Regolamento, nonché in caso di reiterate assenze ingiustificate. Della revoca è tempestivamente informato il Consiglio Comunale.

**8.2** Le dimissioni di coloro che sono stati nominati o designati a rappresentare il Comune presso enti, aziende, istituzioni, sono irrevocabili una volta acquisite al protocollo generale del Comune.

**8.3** Dei provvedimenti sindacali di revoca e di surroga nonché delle dimissioni di rappresentanti deve essere data, a cura del Sindaco, comunicazione al Consiglio Comunale.

**8.4** Il Sindaco provvede alla surrogazione dei nominati o designati, individuando i sostituti sulla base dei medesimi criteri già indicati al precedente punto 2. I nominati o designati che surrogano altri anzitempo cessati dalla carica per una delle cause sopra citate esercitano le loro funzioni limitatamente al periodo di tempo durante il quale i loro predecessori sarebbero rimasti in carica.

## **9. INFORMAZIONE**

**9.1** Il Comune di Bibbona assicura la tenuta di un apposito albo pubblico ed accessibili a tutti gli interessati, anche in rete civica, in cui sono raccolti i dati relativi agli enti, alle aziende, ancorché consortili, alle istituzioni e società partecipate ed ai soggetti in essi nominati o designati dal Comune.

## **10. DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

**10.1** Entro 30 giorni dall'esecutività del presente atto, il Sindaco comunica ai nominati le disposizioni e gli obblighi stabiliti da questa normativa.